

## I LAVORI

## Primo lotto, cinque appalti per 18 milioni

MORTARA - L'opera è quasi arrivata alla conclusione del primo lotto di lavori, diviso in vari appalti, tutti milionari, per un totale di 18,3 milioni di euro. La realizzazione del Polo logistico intermodale si sviluppa su un'area di 600 mila metri quadri in zona Cipal. Il direttore dei lavori è l'ingegner Vittorio Fuggini di Sannazzaro che con il collega Mauro Sala ha firmato anche il progetto. A tutt'oggi sono finiti i primi due appalti, il primo era relativo alla movimentazione della terra, ed aveva un valore di circa 2 milioni di euro. Il secondo invece riguardava la costruzione del Centro direzionale, ovvero le palazzine degli uffici per gli operatori, a cui si aggiungono un bar, la tavola calda, un albergo. Questo secondo appalto del primo lotto è stato realizzato con 2,5 milioni di euro. I lavori più consistenti sono quelli in corso (terzo appalto), che prevedono tutte le opere civili e di urbanizzazione, le strade, i parcheggi, le fognature, gli acquedotti, l'illuminazione, le opere idrauliche e civili. Termineranno in tarda primavera del 2008 e costeranno circa 8 milioni di euro. Nel frattempo alcune ditte specializzate delle Ferrovie dello Stato (Rfi) dovranno occuparsi dell'elettrificazione, del segnalamento ferroviario e dell'armamento dei binari. Sono due appalti da 5 milioni di euro. Ultimi lavori, tre piccoli edifici (officina, gate intermodale e servizi) che costano 800 mila euro.

# Il Polo

I lavori del Polo logistico intermodale di Mortara. È in corso il terzo appalto del primo lotto per le opere civili e di urbanizzazione



## Da Mortara a Tromello, la nuova 596

*La società assicura i lavori di riqualificazione della ex statale dei Cairoli. L'intervento è su otto chilometri. Sarà realizzato anche il sovrappasso ai Casoni*

MORTARA - Lo aveva detto in sede di inaugurazione della Sagra del salame d'oca: «Il Polo logistico intermodale di Mortara spa ha intenzione di riqualificare gli otto chilometri di statale dei Cairoli che vanno da Mortara a Tromello». Non solo, realizzerà anche il sovrappasso al posto del passaggio a livello situato nella frazione dei Casoni di Sant'Albino.



«Certo - ha spiegato ieri (mercoledì) dalla sede di Confcommercio a Roma Aldo Poli (nella foto a sinistra), presidente dell'Ascom di Pavia e della Fondazione Banca del Monte - l'ho annunciato a Mortara sabato scorso in occasione della più importante manifestazione commerciale della città. Ho voluto dare questa notizia che per noi è un'idea, ma in stato avanza-

to. Non è solo nostra ma è condivisa dalla Provincia di Pavia, per cui sarebbe un impegno non indifferente riqualificare la statale tra Mortara e Tromello e siamo sicuri anche del consenso delle ferrovie a cui toglieremo un passaggio a livello con un transito così difficile come quello dei Casoni di Sant'Albino». I contatti sono già in stato avanzato e lo conferma

l'amministratore delegato della società per azioni che sta lavorando per la realizzazione dell'opera, Andrea Astolfi (foto a destra): «È vero, per ora è solo un'idea, ma ne abbiamo già parlato con la provincia di Pavia, la quale dovrebbe incaricarsi di effettuare gli espropri per l'allargamento della statale. Noi, poi, ci occuperemo della realizzazione dell'opera».

Prosegue nel descrivere le finalità dell'intervento il presidente Aldo Poli: «La spiegazione è comprensibile. È un benefit importante che offriamo al territorio, ma è anche un'opera che interessa da vicino il Polo logistico quando sarà operativo. Sappiamo che dovrebbe arrivare l'autostrada Broni-Mortara. Ma i tempi non saranno veloci, invece noi col Polo siamo stati molto più rapidi. Quindi, indipendentemente dall'autostrada, abbiamo bisogno di collegamenti efficienti con la viabilità ordinaria. E oggi la statale dei Cairoli non ha un transito facile, dovrà essere allargata, ed eliminato il passaggio a livello, per questo ci prepariamo a farlo».

Le cifre che il Polo logistico è disposto a mettere sul piatto per realizzare il lavoro arrivano sino a dieci milioni di euro. Aldo Poli, come presidente della Fondazione Banca del Monte controlla il 99% della società. È il finanziatore, colui che da anni ha asserito di mettere a disposizione dell'operazione Polo logistico di Mortara un sacco di milioni della Fondazione. Da settanta a cento.

Da Mortara arriva la soddisfazione per l'operazione. Il sindaco Roberto Robecchi ha invitato e ospitato Poli durante l'inaugurazione della sagra: «Siamo più che soddisfatti per l'annuncio dato. Sappiamo che la viabilità è un punto fondamentale, specialmente per noi che ospitiamo sul nostro territorio un lavoro così imponente come il Polo. Quel che ci auguriamo guardando alla nostra Mortara, è che nell'intera operazione possa essere compresa anche la realizzazione della rotonda all'Asilo Vittoria, un punto dolente, attualmente servito solo da un semaforo situato a pochi metri dall'entrata dell'Asilo Vittoria». Il lavoro è già programmato, ma non finanziato, dalla Provincia. Robecchi taglia corto: «Spero che tra tutti si facciano carico della riqualificazione di questo incrocio». Ne è ben conscio anche il presidente dell'Ascom di Mortara, Battista Corsico, membro della Polo logistico e uomo vicinissimo a Poli: «Facciamo un passo per volta e sono convinto che anche questo punto sarà risolto. Non si bloccherà un'operazione così importante».

